

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 03/06/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dott. Roberto Berardi, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Gian Luca Palamara, Componente del Collegio Sindacale;
- Dott. Stefano Del Giudice, Componente del Collegio Sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 97

del 31/05/2022 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 02/06/2022

con nota prot. n. mail del 02/06/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 10.143,51 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 91.186,35 , pari al 89,99 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 352.065.541,00	€ 346.125.864,91	€ -5.939.676,09
Attivo circolante	€ 264.419.080,00	€ 239.096.952,98	€ -25.322.127,02
Ratei e risconti	€ 142.442,00	€ 60.578,46	€ -81.863,54
Totale attivo	€ 616.627.063,00	€ 585.283.396,35	€ -31.343.666,65
Patrimonio netto	€ 299.319.615,00	€ 291.658.643,29	€ -7.660.971,71
Fondi	€ 24.359.276,00	€ 23.921.314,03	€ -437.961,97
T.F.R.	€ 274.269,00	€ 310.516,17	€ 36.247,17
Debiti	€ 288.980.581,00	€ 266.026.173,42	€ -22.954.407,58
Ratei e risconti	€ 3.693.322,00	€ 3.356.605,93	€ -336.716,07
Totale passivo	€ 616.627.063,00	€ 585.273.252,84	€ -31.353.810,16
Conti d'ordine	€ 29.016.855,05	€ 24.134.248,26	€ -4.882.606,79

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 480.002.345,00	€ 494.691.611,03	€ 14.689.266,03
Costo della produzione	€ 468.514.752,00	€ 490.039.764,88	€ 21.525.012,88
Differenza	€ 11.487.593,00	€ 4.651.846,15	€ -6.835.746,85
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -258.975,00	€ -317.821,54	€ -58.846,54
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.951.905,00	€ 10.621.245,52	€ 7.669.340,52
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.180.523,00	€ 14.955.270,13	€ 774.747,13
Imposte dell'esercizio	€ 14.079.193,00	€ 14.945.126,62	€ 865.933,62
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 101.330,00	€ 10.143,51	€ -91.186,49

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 458.673.406,00	€ 494.691.611,03	€ 36.018.205,03
Costo della produzione	€ 471.938.061,00	€ 490.039.764,88	€ 18.101.703,88
Differenza	€ -13.264.655,00	€ 4.651.846,15	€ 17.916.501,15
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -267.000,00	€ -317.821,54	€ -50.821,54
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.302.236,00	€ 10.621.245,52	€ 5.319.009,52
Risultato prima delle imposte +/-	€ -8.229.419,00	€ 14.955.270,13	€ 23.184.689,13
Imposte dell'esercizio	€ 14.342.123,00	€ 14.945.126,62	€ 603.003,62
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -22.571.542,00	€ 10.143,51	€ 22.581.685,51

Patrimonio netto	€ 291.668.786,80
Fondo di dotazione	€ 710.328,77
Finanziamenti per investimenti	€ 260.170.523,33
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 32.542.142,73
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 848.835,14
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.613.186,68
Utile (perdita) d'esercizio	€ 10.143,51

L'utile di € 10.143,51

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
--	--

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

come previsto dall'art. 11 ter lett. a) del Legge 28 maggio 2022 n. 25, di riconversione del DL 4/2022, sono stati differiti i termini previsti dal D.Lgs. 118/2011 per l'adozione dei bilanci di esercizio 2021 delle aziende sanitarie, posticipandoli al 31 maggio 2022. L'azienda pertanto delibera il suo bilancio di esercizio entro il nuovo termine previsto dalla Legge.

Il Collegio rimanda agli allegati di Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31 dicembre 2021 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche di detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riporta le informazioni sui valori più significativi e sugli elementi che il Collegio ritiene di particolare interesse, oltre a commentare gli scostamenti principali rispetto al Bilancio Economico Preventivo.

Il Collegio prende inoltre atto che il percorso di determinazione dei valori relativi al Bilancio Consuntivo 2021 riflette le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota protocollo AOU 13601/2022 del 9 maggio 2022, avente ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2021 ed invio al controllo regionale".

A) il VALORE DELLA PRODUZIONE registra un incremento pari ad euro 36 milioni rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo, principalmente dovuto a:

- Contributi in conto esercizio: hanno registrato complessivamente un aumento di 13,6 milioni di euro, rispetto a quello indicato nel preventivo, per il cui dettaglio si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione del Direttore Generale. La variazione più significativa riguarda comunque l'assegnazione, effettuata con DGR 822/2022, di un contributo di 13.342.257,31 euro quale riparto ex art. 16, co. 8-septies D.L. 146/2021 del fondo nazionale destinato alle ulteriori spese sanitarie 2021 collegate all'emergenza COVID-19.
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: si determina un importo finale pari ad euro 323,8 milioni, in aumento di 5,5 milioni, rispetto al preventivo. L'incremento è diffuso su numerose tipologie di ricavi ed è dovuto alla ripresa delle attività di produzione sanitaria, sia istituzionali sia in libera professione.
- Concorsi, recuperi e rimborsi: l'importo a consuntivo risulta pari ad euro 25,4 milioni, con un incremento di 15,8 milioni di euro rispetto al preventivo, principalmente dovuto all'iscrizione in questo raggruppamento dell'importo assegnato con DGR 822/2022 a titolo di integrazione dell'equilibrio di bilancio (13,8 milioni di euro);
- Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket): risulta superiore alla previsione di euro 1,2 milioni, coerentemente con quanto sopra descritto sull'andamento della produzione 2021.
- Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: l'importo consuntivo risulta pari ad euro 17,2 milioni, con un incremento pari a 1,3 milioni di euro rispetto al preventivo. La voce comprende le rettifiche dei costi di ammortamento generati dai cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, donazioni da privati, altri fondi finalizzati o acquisiti anteriormente al 1996. Il maggior ricavo compensa pressochè interamente i maggiori costi registrati nell'aggregato "Ammortamenti" (+1,4 milioni di euro).
- Altri ricavi e proventi: si attesta su un totale di 2,6 milioni di euro in crescita di 1,2 milioni di euro rispetto al Preventivo, per effetto principalmente dei maggiori introiti derivanti dalla vendita al GSE di energia elettrica in rete.

B) i COSTI DELLA PRODUZIONE registrano un incremento di 18,1 milioni di euro rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio Economico Preventivo, di cui si riassumono di seguito le principali variazioni:

- Acquisto di beni e Variazione delle rimanenze: l'importo totale registra un incremento di 2,4 milioni di euro rispetto al bilancio preventivo, conseguente all'intensificarsi della quarta ondata pandemica e al crescente ricorso all'effettuazione di tamponi per tracciare e contenere la diffusione del virus.
- Acquisto di servizi sanitari: il costo complessivo è superiore di 5,8 milioni di euro rispetto al Bilancio Economico Preventivo. Lo scostamento è sinteticamente dovuto a variazioni finanziate da corrispondenti maggiori ricavi (vedi ad esempio i costi per libera professione) e variazioni correlate al diverso mix produttivo emerso nell'anno e al consolidarsi di volumi di produzione superiori alle previsioni (vedi ad esempio l'accresciuta richiesta di prestazioni specialistiche ad aziende sanitarie pubbliche, in particolare esami di laboratorio effettuati dal Laboratorio Blu dell'AUSL di Modena).
- Acquisti di servizi non sanitari: il raggruppamento evidenzia un saldo complessivo in diminuzione di 2,1 milioni di euro rispetto al preventivo, diffusa sia sui principali servizi non sanitari, quali pulizie, smaltimento rifiuti e trasporti non sanitari, sia sulle utenze, mentre si chiudono in aumento i costi di mensa e di lavanolo in quanto maggiormente dipendenti dalle variazioni dell'attività e delle presenze.
- Manutenzioni e riparazioni e Godimento beni di terzi: l'importo totale dei due raggruppamenti risulta allineato con il dato previsionale.
- Personale: l'aggregato evidenzia un incremento di 7,1 milioni di euro rispetto al Preventivo, di cui 1,8 milioni di euro sono dovuti all'applicazione di rinnovi contrattuali e provengono da accantonamenti effettuati a preventivo, ora riallocati in questo

raggruppamento. La differenza è dovuta principalmente all'integrazione dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria, così come previsto dalla Legge 205/2017 (Legge Gelli), alle nuove assunzioni effettuate nell'anno e al trascinarsi delle assunzioni 2020, con particolare riferimento a quelle effettuate per l'avvio e il mantenimento in funzione dei due HUB di Terapia Intensiva, inaugurati a luglio e a ottobre 2020.

- Oneri diversi di gestione: si registra un aumento di 980 mila euro, interamente dovuto all'IVA sugli acquisti di beni in conseguenza degli accresciuti consumi registrati progressivamente in corso d'anno.

- Svalutazione crediti: si registra un importo di 139 mila euro, ritenuto prudenzialmente congruo rispetto all'anzianità dei crediti iscritti a bilancio e alla valutazione di solvibilità dei relativi debitori.

- Accantonamenti: l'accantonamento a fine esercizio risulta pari a 7 milioni di euro, superiore di 713 mila euro rispetto al dato preventivo. Si rinvia al dettaglio contenuto nella Nota Integrativa.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: l'ammontare complessivo, pari a 318 mila euro, risulta superiore alla previsione per 51 mila euro.

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: si registra un incremento complessivo pari a 5,3 milioni di euro, dovuto all'impatto delle sopravvenienze e delle insussistenze attive, adeguatamente dettagliate nei prospetti di cui al punto 25 della Nota Integrativa.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non sono stati capitalizzati costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

I beni di valore inferiore a 516,46 euro (Iva esclusa) sono regolarmente iscritti tra le immobilizzazioni ed interamente ammortizzati nell'anno in cui è stato sostenuto il costo di acquisizione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda ha iscritto in bilancio i titoli di efficienza energetica (TEE) derivanti dagli impianti di cogenerazione dei due stabilimenti ospedalieri. Sono stati valorizzati individuando prudenzialmente il prezzo di vendita al 31 dicembre 2021 desumibile dall'andamento del mercato, con il supporto del Servizio Unico Attività Tecniche dell'Azienda.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La metodologia di calcolo del costo delle rimanenze di magazzino e di reparto applicata è il costo medio ponderato annuale dell'esercizio, raggruppato per singole categorie omogenee di beni, così come risultante dalle procedure in uso.

Si è quindi rapportato il valore complessivo delle rimanenze al 31.12.2021 con quello desumibile dall'andamento del mercato (inteso come Costo Ultimo) e si è appurato che esso non differisce in misura apprezzabile dal costo dei beni calcolato col metodo della media annuale. La valorizzazione delle giacenze di emocomponenti è stata effettuata secondo le tariffe di cui al Testo Unico di mobilità sanitaria interregionale 2016, attualmente ancora in vigore.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Complessivamente i crediti sono variati da euro 207.776.927 del 2020 ad euro 197.356.405 del 2021, registrando un decremento

pari ad euro 10.420.521.

Il Collegio ha verificato la recuperabilità dei crediti attraverso un esame a campione degli stessi. Dal lavoro svolto, ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione crediti iscritti nel presente bilancio dell'Azienda.

Per quanto riguarda il dettaglio dei crediti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa al Bilancio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei fondi rischi ed oneri nelle sedute del 10 maggio, 19 maggio e 26 maggio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Complessivamente i debiti risultano variati da euro 288.980.582 del 2020 ad euro 266.096.725 del 2021, registrando un decremento pari ad euro 22.883.857.

Per quanto riguarda il dettaglio dei debiti per anno di formazione, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa al Bilancio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel corso dell'esercizio 2021, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del DPCM 22/9/2014 e della Circolare MEF del 22/7/2015, si è attestato a -3,94 giorni a fronte di -13,42 giorni del 2020. Il Collegio precisa che l'algoritmo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato tenendo conto del termine di pagamento di 60 giorni dalla data di ricevimento fattura, che, con la trasmissione elettronica, coincide con la data di emissione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 6.939.212,00
Beni in comodato	€ 7.915.227,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 9.279.809,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Si evidenzia che:

- la voce "Canoni di leasing ancora da pagare" comprende i canoni relativi a tre contratti di leasing accessi dall'Azienda negli scorsi esercizi;
- la voce "Beni in comodato" comprende sia i beni di terzi detenuti in conto deposito nei due stabilimenti ospedalieri, sia i beni di terzi ricevuti in comodato;
- la voce "Altri conti d'ordine" comprende garanzie fidejussorie prestate all'Azienda da parte delle ditte aggiudicatrici di contratti di forniture, come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

- IRAP, calcolata secondo il metodo retributivo, contabilizzata per competenza sul costo del personale dipendente e per cassa sugli altri compensi;
- IRET, calcolata in base a quanto disciplinato dal TUIR.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.165.573,00
I.R.E.T.	€ 190.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 175.055.386,00
Dirigenza	€ 79.022.614,00
Comparto	€ 96.032.772,00
Personale ruolo professionale	€ 766.974,00
Dirigenza	€ 766.974,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 19.323.854,00
Dirigenza	€ 398.707,00
Comparto	€ 18.925.147,00
Personale ruolo amministrativo	€ 11.190.423,00
Dirigenza	€ 1.324.486,00
Comparto	€ 9.865.937,00
Totale generale	€ 206.336.637,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente in servizio al 31.12.2021 è complessivamente pari a 4.206 unità con un incremento di 36 unità rispetto al personale in servizio al 31.12.2020.

L'incremento rientra nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2021 - 2023, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. PG/35728/2021 del 29/11/2021 e adottato dall'A.U.O. con delibera n. 235 del 23/12/2021.

L'esecuzione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP), anche nel corso del 2021, è stata rivista e rimodulata al fine di far fronte all'emergenza pandemica in atto, in coerenza con gli specifici disposti normativi contenuti nei decreti emergenziali emanati per fronteggiare la pandemia derivante dal Sars-Cov-2, art. 2-quater del DL 18/2020, come modificato dalla Legge di conversione n. 27/2020.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'Azienda per fronteggiare le esigenze assistenziali derivanti dalla perdurante pandemia, ha dovuto ricorrere a varie forme di reclutamento di personale, tra cui contratti libero-professionali e utilizzo di personale interinale, meglio descritti e articolati nella Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, a cui si rimanda.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Rinnovo contrattuale annualità 2019/2021:

nel preventivo erano stati iscritti accantonamenti pari all'1,5%, come previsto dall'art.1, comma 438 della legge 145/2018, interamente finanziati dalla Regione con un contributo di 2.524.191,00 euro. Nel corso dell'anno, è stata corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale per tutti i ruoli, oltre all'elemento perequativo per il comparto, per un importo complessivo (oneri compresi) di 1,816 milioni di euro. La quota residuale rispetto all'importo accantonato è stata mantenuta a bilancio.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 216.902.775,00
---------	------------------

L'aggregato registra un aumento di 9,6 milioni di euro rispetto al Preventivo. Si rinvia a quanto già esposto all'inizio del presente verbale, oltrechè ai paragrafi specifici della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, per gli approfondimenti.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 22.981.910,00
Immateriali (A)	€ 382.962,00
Materiali (B)	€ 22.598.948,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -317.822,00
Proventi	€ 1,00
Oneri	€ 317.823,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 10.621.245,00
Proventi	€ 13.184.118,00
Oneri	€ 2.562.873,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Nel corso del 2021, i contributi in conto esercizio assegnati all'Azienda ammontano a 111.317.149 milio i di euro. Per l'elenco dettagliato delle assegnazioni, si rinvia alla tabella 51 della Nota Integrativa e all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 28.875,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha svolto una serie di verifiche sull'adeguatezza dei criteri utilizzati per la valutazione del rischio connesso al contenzioso in corso al 31 dicembre 2021 ed ha inoltre proceduto all'invio delle lettere ai legali (circolarizzazioni), così come previsto dai principi di revisione ed alla conseguente valutazione delle risposte pervenute. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

IL PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE
f. to ROBERTO BERARDI